A SUA ECCELLENZA

ILLUSTRISSIMA E REVERENDISSIMA

MONSIGNOR

GIUSEPPE ROSATI

VESCOVO E CONTE

DI LUNI-SARZANA E BRUGNATO

QUANDO

PRECEDUTO DA UNA SACRA MISSIONE

VISITAVA LA PRIMA VOLTA

LA PARROCCHIA COLLEG. DI SESTRI-LEVANTE

E CONFERIVA

IL SACRO CRISMA

NELL' OTTOBRE 1868.

CHIAVARI

TIP. DI ANGELO ARGIROFFO

PASTORE novello, novella ti accoglie
Festiva una greggia, di latte nutrita:
Intende lo sguardo con fervide voglie
All' alma tua destra di grazie fornita:
Aspetta, che infonda ne' vergini cuori
Celesti tesori.

Fanciulli, nel Sangue di Cristo redenti,
Entraro inesperti su fragil naviglio.
Li vedi? — Tremanti nelle onde frementi
Ti stendon le braccia fra tanto periglio.
Li salva pietoso: dal Cielo tu porti
Lo Spirto de' forti.

E mentre sollevi la sacra preghiera,
Che al Trono di Grazia penètra secura,
Imposte le mani sull' umile schiera,
Virtude dall' Alto quelle alme assecura;
Virtù, che gli inermi fanciulli copria
Nell' ombra di Dio.

Chi mai come il Santo? — Vedete! di morte
Lo spettro ai meschini dovunque minaccia;
Ma al pargolo infermo protegge la sorte
Quell'Angiol, che mira del Padre alla faccia;
E irrora quel germe di vita novello
Al sacro drappello.

Sorgete credenti! La guerra feroce
Più sempre minaccia l'eterno diritto:
L'usbergo è la Fede, la spada la Croce,
Che età più rubelle di morte ha trafitto.
Sicura si vince la lotta col tristo
Nel campo di Cristo

Pastore, oggi vieni alla sacra ricolta
Del seme e dell'opra d'un servo fedele:
Al campo commesso la cura ha rivolta
D'un fido Custode, che veglia Israele;
E il frutto ti porge tra il gaudio e l'amore
Di lungo sudore.

Il vedi! — Non pago dell'opera amorosa,
Che diede solerte alla vigna novella,
Invita cortese una schiera pietosa,
Che vola dovunque bisogno l'appella.
Qual nuova deriva quel fervido zelo
Rugiada dal Cielo!

« La strada al Signore, che vien nella pace,
Spianate, o Ministri; drizzate il sentiero:
Al suon della voce di grazia ferace
S' elevi l'oppresso, s' abbassi l'altero:
E all'alma, ne' lacci di morte irretita,
Ritorni la vita. »

È voce di Cristo! — La segue festiva
De' servi la schiera, devota all'amore:
Non teme perigli; sudori non schiva;
Pietà de' fratelli le parla nel cuore.
Beata! — Alla Croce chi semina in lutto
Letifica il frutto.

Pastore novello, alla Vigna rimira,
Che Cristo rinova, di fiori odorata.
Quai frutti promette! Qual balsamo spira,
Che l'alma ristora dell'opra sudata!
Primizia, che pegno d' industre coltura
La messe assicura.

Buon Padre, su tanto rigoglio di vita
Distendi le mani nel segno di Croce.
Non fia de' cultori la speme tradita,
Se al cielo sollevi feconda la voce.
Un fonte di vita sul labbro al Pastore
Depose il Signore.

In attestato di ossequio

P. D. BONO DELLE SCUOLE PIE